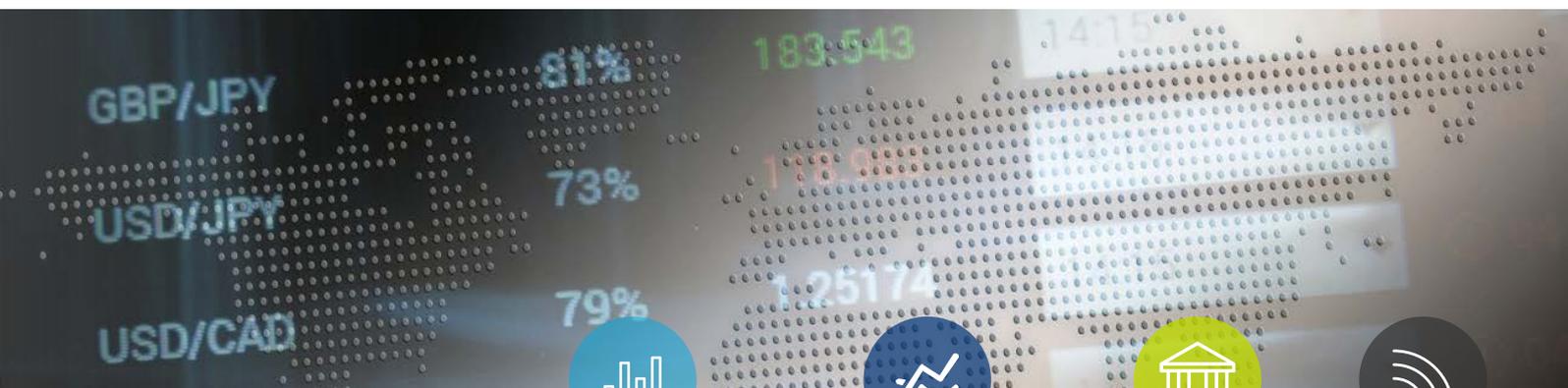


# Financial Markets Review



I Mercati Finanziari  
pag.1



Andamento dei settori  
pag.2



Il titolo Italgas  
e i peers pag.3



Corporate News  
pag.3

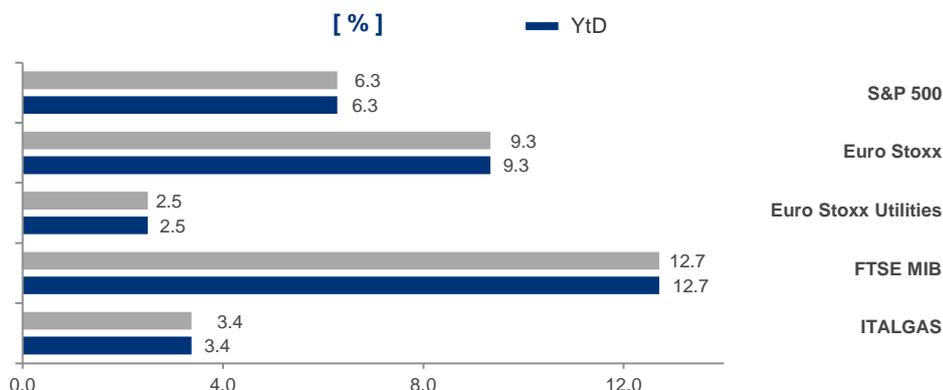


L'azionario eurozona aggiorna i massimi da 02/2022 con moderazione inflazione, resilienza dati macro e risultati trimestrali. Estensione outperformance vs listini US con calo prezzi commodities energetiche e apertura lato Germania a un piano finanziato con eurobond per lo sviluppo di tecnologie green. Core yields in calo con mitigate attese di stretta monetaria

## I mercati finanziari

**AZIONARIO:** Ampio rialzo per l'azionario globale indotto da: 1) complessiva mitigazione delle attese di stretta monetaria di riflesso alla moderazione della dinamica inflattiva indotta dall'ulteriore contrazione dei prezzi delle commodities energetiche; 2) resilienza dei dati macro malgrado la decelerazione economica in atto (GDP Q4 e richieste iniziali di disoccupazione statunitensi) e corporate newsflow, in particolare nel settore bancario e tecnologico, ove si evidenziano rispettivamente risultati sopra le attese per Unicredit e UBS, Nokia e STM. L'Euro Stoxx è avanzato del 9%, ai massimi da febbraio 2022, con FTSE Mib in notevole outperformance (+13%) per via dell'esposizione ai bancari e a STM vs +6% per lo S&P 500. Rettificata per la dinamica valutaria, l'outperformance del benchmark eurozona rispetto a quello US è di circa 5 punti percentuali, accentuando il trend già in atto dalla fine dell'anno scorso, sostenuto non soltanto dall'ulteriore contrazione dei prezzi delle commodities energetiche, con l'eurozona molto più esposta degli US agli approvvigionamenti dall'estero, ma anche grazie all'apertura, da parte della Germania, all'emissione di eurobond per finanziare un piano volto allo sviluppo delle tecnologie green.

Performance dei principali indici di Borsa



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

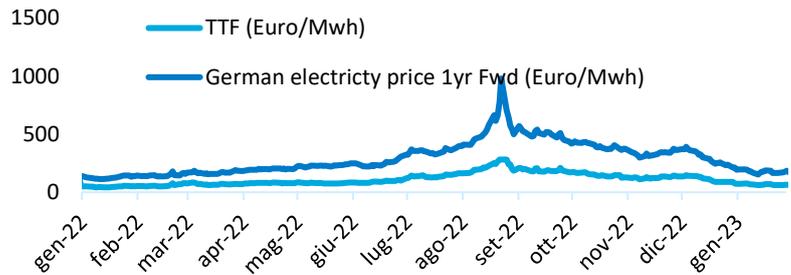
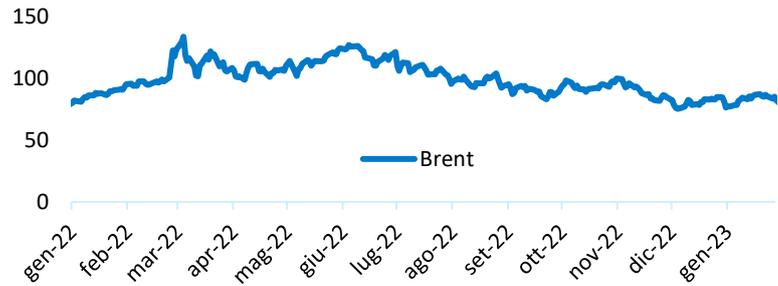
**OBBLIGAZIONARIO:** Notevole flessione dei rendimenti sovrani core (Bund -32 bps al 2.28% in termini rettificati per l'estensione della benchmark maturity da 08/2032 a 02/2033, UST -37 bps al 3.51%) a seguito delle mitigate attese di stretta monetaria indotte dalla moderazione della dinamica inflattiva. Ampia contrazione anche dello spread italiano (-24 bps in termini rettificati per la citata estensione della maturity del Bund, a 187 bps) a riflettere da un lato le moderate attese di stretta monetaria, e dall'altro la citata apertura da parte della Germania all'emissione di eurobond per finanziare un programma UE volto a replicare le misure US di incentivazione alle produzioni di energia rinnovabile.

**VALUTE:** L'EUR/USD è in rialzo dell'1.5% (1.09) in funzione della citata apertura da parte della Germania all'emissione di eurobond, che aumenta il livello di coesione dell'UE. L'EUR/GBP è invece sostanzialmente stabile (-0.4%, a quota 0.88) in quanto il citato effetto è stato compensato dalla resilienza dell'inflazione core UK di dicembre, attestatasi sopra le stime (+6.3% y/y vs stime +6.2%) e complessivamente invariata rispetto al picco dal 1992 registrato lo scorso settembre (quando era giunta a +6.5% y/y), nonché dinamica salariale UK più sostenuta delle attese (+6.4% y/y negli ultimi 3 mesi vs stime +6.2%).

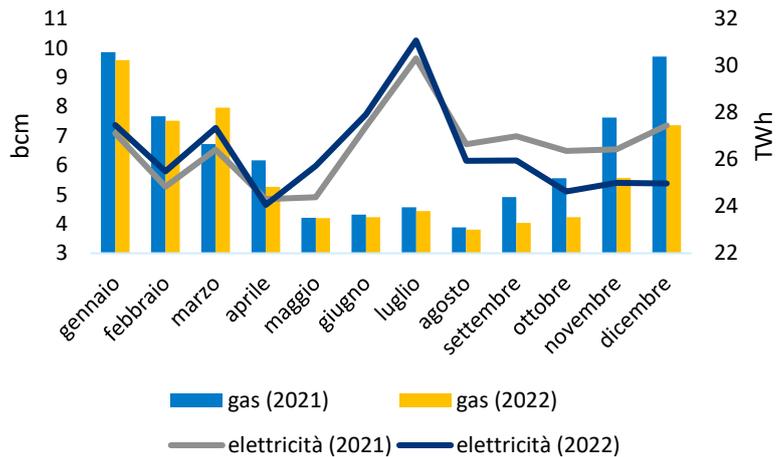
## Il mercato oil&gas

**MERCATO PETROLIFERO** Complessiva stazionarietà (85 USD/b) delle quotazioni petrolifere, ai minimi da gennaio 2022, con l'ulteriore pressione ribassista generata dall'estensione del calo dei prezzi del gas su scala mondiale, che implica minore domanda di olio combustibile per uso riscaldamento, compensata dalla revisione al rialzo da parte dell'IEA (International Energy Agency) della domanda mondiale (+0.1 mbd, a +1.8 mbd (+1.8% y/y), su livelli record (ovvero 101.7 mbd)), e attese di espansione dei consumi da parte della Cina per via della prosecuzione della politica di riaperture, malgrado l'aumento dei contagi. Secondo un report Bloomberg, dopo la contrazione del 2022 la domanda cinese è attesa aumentare di 0.8 mbd quest'anno (+5%) in funzione della politica di riaperture, con consumi ai massimi storici, stimati a 16 mbd.

**MERCATO DEL GAS** Ulteriore flessione dei prezzi del TTF (-20%, a 59 EUR/MWh), ai minimi da settembre 2021 in funzione di un livello degli stoccaggi europei (72% alla fine del mese) che, anche per via dell'elevato output eolico in centro-nord Europa (oltre 45 GW il picco disponibile nel corso del mese soltanto in Germania), e malgrado la contrazione delle temperature, rimane di circa 20 punti percentuali al di sopra della media degli ultimi 5 anni, con previsioni di riempimento medio in area 60% alla fine dell'inverno. In aggiunta, l'impianto di liquefazione texano di Freeport ha chiesto alle autorità di regolamentazione l'autorizzazione a riprendere l'attività, con i primi carichi di LNG attesi a febbraio e il ritorno alla normale operatività a marzo.



### Italia domanda gas ed elettricità



## Key news settore energia gennaio 2023

- PETROLIO:** l'IEA (International Energy Agency) ha rivisto al rialzo di 0.1 mbd, a +1.8 mbd (+1.8% y/y), su livelli record (ovvero 101.7 mbd), la domanda oil globale per il 2023
- PETROLIO:** domanda cinese attesa in crescita del 5% y/y nel 2023, a quota 16 mbd (massimo storico)
- GAS:** l'impianto di liquefazione di Freeport (Texas, chiuso da giugno 2022) ha chiesto di riprendere l'attività. Primi carichi di LNG attesi a febbraio e ritorno alla normale operatività a marzo
- ITALIA:** domanda elettrica 2022 -1% y/y, con dicembre a -9% per effetto della stagionalità
- SNAM:** presentato piano industriale 2022-26, con 10 bn euro di investimenti
- ENAGAS:** presentazione sulle prospettive dell'idrogeno in Spagna e relativa dorsale spagnola dell'idrogeno: stimati 6 bn euro circa di investimenti (prima di eventuali contributi) nel periodo 2026-2030 per l'azienda
- ENAGAS:** accordo per l'acquisto di un ulteriore 4% nel TAP per 168 mn euro, da aggiungere alla quota del 16% già detenuta
- FLUXYS:** acquisto del 24% di Open Grid Europe (12,000 km di reti in Germania). L'esborso non è stato comunicato



## Andamento dei settori

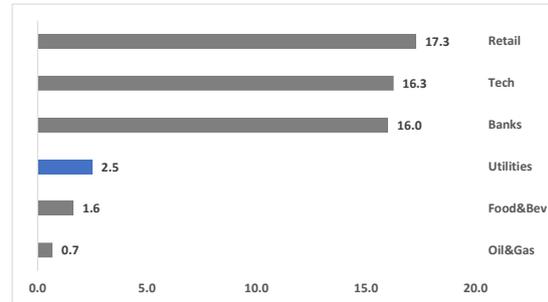


Complessivo vantaggio per i settori ciclici vs difensivi dal lato opposto data la forte intonazione risk-on. Tecnologici e bancari fra best performers, supportati dai risultati trimestrali

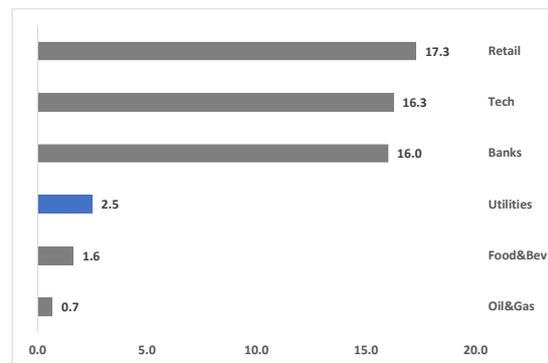
La dinamica settoriale ha da un lato riflesso la forte intonazione risk-on, con complessiva prevalenza dei settori ciclici rispetto ai difensivi, e dall'altro i risultati trimestrali evidenziati nella sezione relativa all'azionario globale. Di conseguenza, con un rialzo del 16%, tecnologici e bancari sono fra best performers vs difensivi (alimentari e utilities fra +2% e +3%) dal lato opposto. L'oil&gas è worst performer per via dell'estensione della fase ribassista dei prezzi delle commodities energetiche, nonché in funzione di realizzi dopo essere risultato best performer nel corso del 2022. Specularmente, malgrado il profilo difensivo il settore retail (+17%) è best performer a mitigazione del notevole calo registrato nel 2022, quando era risultato fra worst performers, con recupero in particolare di Zalando (+29%), principale operatore del comparto, dopo il -53% consuntivato nel 2022, supportato anche da attese di stabilizzazione dei margini commerciali.

### Andamenti settoriali; comparto utilities e 3 principali rialzi/ribassi

gennaio 2023 [ % ]



YTD 2023 [ % ]



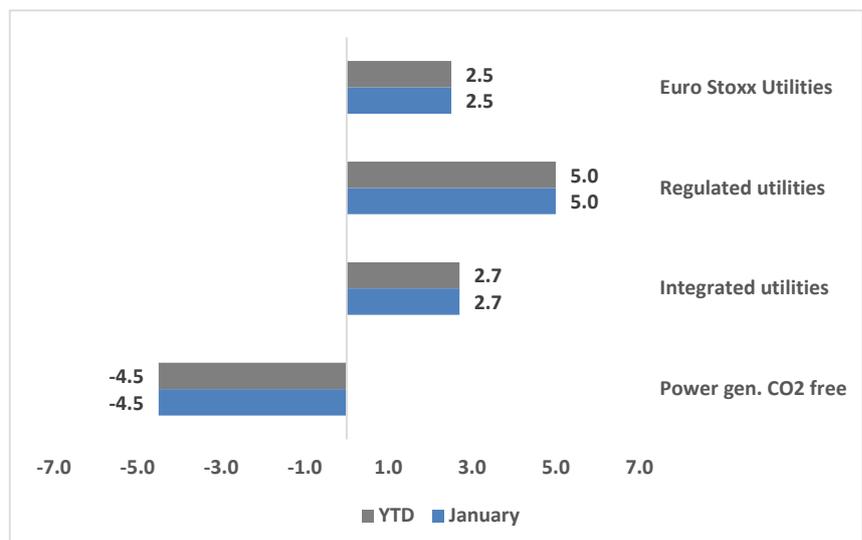
Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

Utilities (+3%) fra worst performers per via del profilo difensivo in contesto risk-on; rinnovabili ancora penalizzate dalla contrazione dei prezzi elettrici

## Andamento settore Utilities

Rialzo in area 3% per il settore utilities, risultato fra worst performers per via del profilo difensivo in contesto caratterizzato da forte intonazione risk-on. Il settore è stato in particolare gravato dal -3% di Engie a seguito del downgrade a Sell da parte di BofA per via di maggiori accantonamenti per il nucleare stimati in Belgio e impatto del sistema di price-cap francese, e dal calo dei generatori maggiormente esposti alle rinnovabili, che malgrado il supporto indotto dall'apertura della Germania al citato piano per l'espansione delle rinnovabili e delle tecnologie green hanno risentito del marcato calo dei prezzi elettrici. Gli operatori regolati sono risultati best performers essenzialmente per via del +7% di E.ON, che essendo esposta all'attività di vendita ha beneficiato dei migliorati margini commerciali indotti dal calo dei prezzi di approvvigionamento di gas ed elettricità.

### Andamento settore e sottosettori [ % ]



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg  
Veolia inclusa tra gli operatori integrati

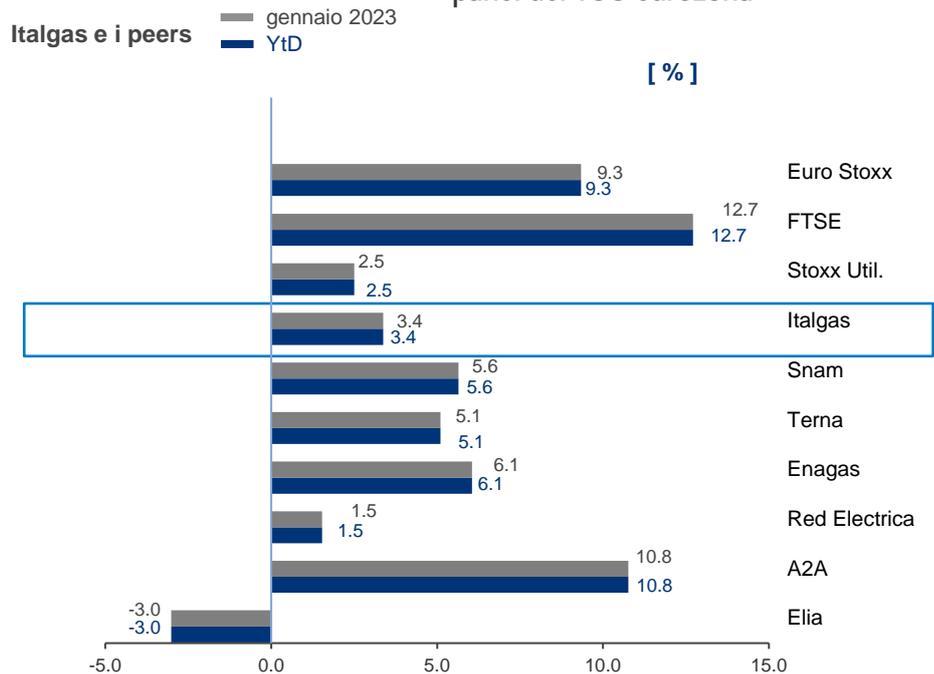


## Il titolo Italgas e i peers in Borsa



Rialzo in area 3.5% per Italgas, complessivamente allineata alla media del panel dei TSO eurozona

Rialzo in area 3.5% per Italgas. Il titolo, complessivamente allineato alla media del panel dei TSO eurozona, ha sottoperformato il comparto degli operatori regolati (+5% nel mese) essenzialmente in funzione del +7% di E.ON, che per via dell'esposizione all'attività di vendita ha beneficiato dell'espansione dei margini commerciali indotta dal rapido calo dei prezzi all'ingrosso di gas ed elettricità. Con un rialzo del 6%, Enagas è best performer nel panel dei TSO, trainata dalla presentazione di un piano da 6 bn euro di potenziali investimenti (2026-30) per la realizzazione dell'infrastruttura spagnola dedicata al trasporto e stoccaggio dell'idrogeno, nonché da mitigazione della notevole underperformance registrata l'anno precedente. Dal lato opposto, la belga Elia è in calo del 3%, probabilmente per via di prese di beneficio dopo l'ampia outperformance del 2022.



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



### Agenda Corporate events

09 Marzo

CdA risultati consolidati 2022FY e proposta DPS  
Comunicato Stampa e Conference Call



### Links a Corporate News

[Italgas: il ministro Gilberto Pichetto Fratin in visita alla sede di Torino](#) 13 gennaio 2023

[Italgas: Calendario degli eventi societari per l'anno 2023](#) 20 gennaio 2023



**Italgas SpA**  
Via Carlo Bo 11 - 20143 Milano (MI) Italia  
www.italgas.it investor.relations@italgas.it  
tel: +39 02 81872175 - 2031